



## COMUNE DI FORMIA -PROV. LATINA- AVVOCATURA COMUNALE

### DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE

I praticanti ammessi al tirocinio presso l'Avvocatura del Comune di Formia sono tenuti al rispetto delle seguenti regole.

#### **Art.1**

I praticanti devono tenere in Avvocatura una condotta ispirata ai doveri di dignità, probità e decoro, quali si addicono sia alla frequentazione di un ufficio pubblico sia al ruolo dell'attività forense.

#### **Art.2**

La presenza dei praticanti presso l'Avvocatura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- L'Avvocato dirigente, di regola, attende alla formazione dei praticanti ed organizza la presenza dei medesimi, garantendo una corretta fruibilità dei servizi dell'Avvocatura;
- le presenze non devono essere inferiori a 12 giorni lavorativi mensili;
- le ore di permanenza giornaliera in Avvocatura devono essere non inferiori a 5;
- le assenze per malattia (sino a tre giorni debitamente certificate), nonché quelle per la partecipazione a pubblici concorsi (cinque giorni per ogni anno di pratica) costituiscono legittimo impedimento allo svolgimento della pratica forense;
- la presenza in Avvocatura è documentata con l'apposizione della firma nel foglio — firma tenuto da ciascun Avvocato presso il quale la pratica è svolta —;
- acquisita l'anzianità necessaria, il praticante ha l'obbligo di dotarsi dell'abilitazione al patrocinio legale secondo il disposto dell'art. 8 della legge professionale.

#### **Art. 3**

L'Avvocatura mette a disposizione dei praticanti, ai fini e nei limiti dell'esercizio della pratica, il patrimonio librario e informatico in suo possesso.

#### **Art.4**

I praticanti, secondo le istruzioni e indicazioni degli avvocati cui sono assegnati, curano l'approfondimento in punto di diritto delle pratiche che, a scopo formativo, gli avvocati di riferimento vorranno sottoporre alla loro attenzione, collaborando con gli stessi alla stesura dei provvedimenti nonché a tutte le incombenze comunque connesse e conseguenti.

#### **Art.5**

La partecipazione alle udienze deve essere concordata con gli avvocati assegnatari e concorre al raggiungimento delle presenze obbligatorie per l'erogazione della borsa di studio.

#### **Art. 6**

L'erogazione della borsa di studio mensile è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) presenza certificata presso l'Avvocatura secondo i tempi stabiliti;
- b) attestazione dell'Avvocato di riferimento in ordine alla serietà e all'effettività della pratica.

Il mancato rispetto dei tempi di presenza stabiliti, anche se giustificato, ridurrà proporzionalmente la borsa di studio mensile e potrà comportare, a discrezione del Dirigente dell'Avvocatura e senza necessità di preavviso, l'immediata interruzione della pratica presso l'Avvocatura.

L'interruzione di cui sopra potrà conseguire anche all'insufficiente serietà e rendimento del praticante segnalato dall'Avvocato di riferimento.

#### **Art. 7**

Le funzioni di *tutor* per ciascun praticante sono svolte da un legale designato dal Dirigente dell'Avvocatura, eventualmente coadiuvato da altro legale in relazione al numero dei praticanti previsti.

I medesimi cureranno ogni iniziativa atta a garantire sia la correttezza del comportamento che i praticanti devono tenere in Avvocatura sia l'adeguata formazione dei tirocinanti.

#### **Art. 8**

E' delegata al *tutor* la sottoscrizione di ogni certificazione inerente la pratica richiesta dal Consiglio dell'Ordine di Latina.

#### **Art.9**

La pratica forense non costituisce assunzione e non dà luogo ad un rapporto di lavoro, né subordinato né atipico, non costituisce titolo per l'accesso alle qualifiche professionali dell'Avvocatura medesima né agli altri ruoli del personale dell'Ente e non può durare oltre il tempo minimo richiesto dal bando di selezione.

Il Dirigente dell'Avvocatura  
(Avv. Domenico Di Russo)